

A Pasturo una mostra fotografica en plein air dedicata all'attività agricola e casearia della Valle

L'originale esposizione, curata da Paolo Vallara e Giacomo Camozzini, è allestita nel centro storico

PASTURO (bae) Inaugurata la settimana scorsa, la mostra «Itinerari delle mani, della mente, del cuore», che propone gigantografie di foto storiche delle attività agricole, sarà visitabile fino al prossimo 30 settembre.

A ospitare l'esposizione, curata da **Paolo Vallara** e **Giacomo Camozzini**, sono le vie e le più caratteristiche corti del centro storico di Pasturo, offrendo un suggestivo percorso per immagini alla scoperta della tradizione casearia Valsassinese.

Immagini che raccontano le origini di questo importante distretto produttivo, i legami profondi con il territorio e i percorsi che hanno contribuito nei secoli a costruirne l'identità. Immagini che raccontano delle mani laboriose, che hanno saputo trasformare le risorse della terra in prodotti ed eccellenze; della mente, aperta e

pronta a scoprire come convivere con le difficoltà dell'ambiente, apprezzandone la naturale bellezza; del cuore, perché è stata la passione e l'amore per la montagna in tutti i suoi aspetti che ha dato origine a quegli itinerari di vita che giungono fino a noi.

«Sia la configurazione del paese che la storia di Pasturo costituiscono l'ideale riferimento per questa Mostra Fotografica che, all'interno del progetto "Valsassina: la Valle dei formaggi", propone le immagini della tradizione casearia e di allevamento del territorio», sottolinea **Guido Agostoni**, sindaco del paese che ospita l'interessante esposizione.

Secoli di tradizione e produzioni d'eccellenza hanno fatto della Valsassina uno dei principali distretti caseari a livello internazionale. Una

storia che oggi vuole essere promossa e valorizzata attraverso il marchio, nato da una partnership fra pubblico e privato, «Valsassina: la Valle dei Formaggi - Slow Life & Food». Un progetto che mira a promuovere il territorio in chiave turistica, gastronomica e culturale lanciando un marchio di qualità per valorizzare la storica e tradizionale filiera lattiero-casearia. Ispirato dal volume "Arte casearia e zootecnia. Tradizioni da leggenda in Valsassina" di Giacomo Camozzini, Michele Corti e Pietro Buzzoni, pubblicazione che raccoglie un'approfondita ricerca storica, vede l'importante e diretto coinvolgimento di: Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino, Riviera e Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese, Comune di Ballabio, Comu-

ne di Casargo, Comune di Cassina Valsassina, Comune di Cremeno, Comune di Cremeno, Comune di Moggio, Comune di Morterone, Comune di Pasturo, Comune di Premana, Comune di Primoluna.

Supportano l'iniziativa, patrocinata Slow Food e Regione Lombardia, Accl Energie, Bcc Cremeno, Silea e le aziende casearie della Valsassina: Cademartori, Carozzi, Gildo, Invernizzi Daniele, Vittorio Doniselli e For-Mac Milesi.



L'inaugurazione della mostra en plein air che si tiene a Pasturo



Peso:24%